Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited



Distribuzione Acconto dividendo

Esercizio 2026

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Indice

Relazione sulla distribuzione di un acconto sul dividendo per l'esercizio 2026 a favore degli azionisti di Terna S.p.A e Prospetto Contabile 3

Premessa 4

Relazione sull'acconto dividendo

Terna S.p.A. nel primo semestre 2026 6

Andamento economico 7

Flussi Finanziari 9

Situazione patrimoniale 10

Indebitamento finanziario netto 12

Principali eventi successivi al 30 giugno 2026 13

Rischi ed incertezze 15

Commento alle prospettive economiche e prevedibile evoluzione della gestione 16

Acconto sul dividendo per l'esercizio 2026 19

Prospetto Contabile di Terna S.p.A. al 30 giugno 2026

Note esplicative 21

Conto Economico 22

Conto Economico complessivo 23

Prospetto della Situazione patrimoniale-finanziaria 24

Prospetto delle variazioni del patrimonio netto 25

Rendiconto finanziario 27

Allegati 28

Indicatori alternativi di Performance (IAP) 28

Tabelle di riconciliazione 29

Dichiarazione del dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari a norma delle disposizioni dell'art. 154-bis comma 2 del D.Lgs.58/1998 32

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Relazione sulla distribuzione di un acconto sul dividendo per l'esercizio 2026 a favore degli azionisti di Terna S.p.A. e Prospetto Contabile

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Premessa

Il presente documento è redatto ai fini della distribuzione dell'Acconto sul dividendo 2026 della Società Terna Rete Elettrica Nazionale[1] (Terna S.p.A.).

In applicazione della normativa vigente (art. 2433-bis del Codice Civile), Terna S.p.A. determina la distribuzione dell'acconto sul dividendo 2026 sulla base del prospetto contabile al 30 giugno 2026 e di una Relazione che illustra l'andamento economico e la situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché le prospettive economiche e la prevedibile evoluzione della gestione nell'esercizio in corso.

Come noto, il comma 4 dell'art. 2433-bis del Codice Civile prevede che l'ammontare dell'acconto sui dividendi non può eccedere la minor somma tra l'importo degli utili conseguiti a partire dalla chiusura dell'esercizio precedente, diminuito delle quote che dovranno essere destinate a riserva per obbligo legale o statutario, e quello delle riserve disponibili.
In tale ambito, precisiamo che l'utile netto conseguito dalla Società nel primo semestre 2026 è stato di 500,3 milioni di euro, mentre le riserve disponibili risultanti dalla situazione patrimoniale-finanziaria al 30 giugno 2026 ammontano a 4.126,2 milioni di euro.
La proposta di distribuzione dell'acconto pari a euro 0,1192 per azione in circolazione è illustrata nello specifico paragrafo della Relazione sull'acconto dividendo del presente documento, al quale si rinvia.

Si ricorda altresì che la situazione economica consolidata contenuta nella Relazione Finanziaria Semestrale al 30 giugno 2026 del Gruppo Terna (che presenta un utile netto di Gruppo pari a 591,2 milioni di euro), è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 29 luglio 2026 e pubblicata sul sito www.terna.it.

[1] La società Terna S.p.A. ha sede in Italia, Via Egidio Galbani, 70 Roma. Il bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 è disponibile su richiesta presso la sede della società Terna S.p.A. in via Egidio Galbani, 70 Roma o sul sito internet www.terna.it.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Relazione sull'acconto dividendo

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Terna S.p.A. nel primo semestre 2026

Coerentemente con le disposizioni dell'art. 2433-bis del Codice Civile, nella presente Relazione vengono illustrati l'andamento economico e la situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 30 giugno 2026, nonché le prospettive economiche e la prevedibile evoluzione della gestione dell'esercizio 2026.
A tal fine sono stati predisposti gli schemi riclassificati gestionali che contengono indicatori di performance alternativi rispetto a quelli risultanti direttamente dagli schemi del Prospetto Contabile di Terna S.p.A. al 30 giugno 2026, che il management ritiene utili ai fini del monitoraggio dell'andamento della Società e rappresentativi dei risultati economici e finanziari generati dal business.
In linea con gli orientamenti ESMA/2015/1415, sono illustrate le definizioni e i criteri utilizzati per la costruzione di tali indicatori attraverso apposite note di riconciliazione con gli schemi contenuti nel Prospetto Contabile di Terna S.p.A. al 30 giugno 2026 poste in allegato al presente documento.
I principi contabili e i criteri di rilevazione e di misurazione applicati nella presente Relazione sono conformi a quelli adottati nel Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2025.
Nel corso del primo semestre 2026 non sono state poste in essere operazioni significative non ricorrenti atipiche o inusuali, né con terzi né con parti correlate.

Il Gruppo Terna monitora con attenzione l'attuale scenario macroeconomico e le vicende di politica internazionale, ponendo particolare attenzione all'evoluzione delle tensioni geopolitiche, connesse al protrarsi del conflitto tra Russia e Ucraina e alle tensioni in Medio Oriente, nonché agli effetti delle politiche commerciali adottate dagli Stati Uniti.

In tale contesto, il Gruppo continua ad essere focalizzato sulla realizzazione degli investimenti e di quanto previsto dal Piano Industriale 2024-2028 update e, ad oggi, non si ravvisano elementi che richiedano un approfondimento della validità del presupposto di continuità aziendale.
Per le considerazioni effettuate dal Gruppo in merito all'attività di analisi e prevenzione dei rischi connessi allo scenario macroeconomico si rimanda all'opposito paragrafo della Relazione Finanziaria semestrale del Gruppo Terna al 30 giugno 2026.

Nel corso del primo semestre 2026, infatti, le attività operative di Terna S.p.A. sono proseguite regolarmente.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Andamento economico

I risultati economici di Terna S.p.A. per il primo semestre 2026 raffrontati con lo stesso periodo dell'anno precedente sono sintetizzati nel seguente prospetto, ottenuto riclassificando i dati esposti nel Prospetto di Conto economico di cui al successivo paragrafo "Prospetto contabile di Terna S.p.A. al 30 giugno 2026".

(€/milioni)

	1H2026	1H2025	Δ	Δ %
TOTALE RICAVI	**1.611,6**	**1.550,8**	**60,8**	**3,9%**
- Ricavi tariffari e incentivi	1.468,9	1.412,2	56,7	4,0%
di cui Corrispettivo Trasmissione	*1.346,0*	*1.317,5*	*28,5*	*2,2%*
di cui Corrispettivo Dispacciamento, Misura e altri	*122,9*	*94,7*	*28,2*	*29,8%*
- Altri ricavi di gestione	94,6	84,6	10,0	11,8%
- Ricavi da costruzione attività in concessione*	48,1	54,0	(5,9)	(10,9%)
TOTALE COSTI OPERATIVI	**345,8**	**324,9**	**20,9**	**6,4%**
- Costo del personale	62,3	57,3	5,0	8,7%
- Servizi e godimento beni di terzi	219,3	203,6	15,7	7,7%
- Materiali	0,6	0,4	0,2	50,0%
- Altri costi	11,8	8,9	2,9	32,6%
- Qualità del servizio	3,7	0,7	3,0	428,6%
- Costi di costruzione attività in concessione*	48,1	54,0	(5,9)	(10,9%)
MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)	**1.265,8**	**1.225,9**	**39,9**	**3,3%**
- Ammortamenti e svalutazioni	449,6	402,0	47,6	11,8%
RISULTATO OPERATIVO (EBIT)	**816,2**	**823,9**	**(7,7)**	**(0,9%)**
- Proventi (Oneri) finanziari netti	(81,7)	(71,1)	(10,6)	14,9%
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	**734,5**	**752,8**	**(18,3)**	**(2,4%)**
- Imposte del periodo	234,2	225,7	8,5	3,8%
UTILE NETTO DEL PERIODO	**500,3**	**527,1**	**(26,8)**	**(5,1%)**

**Rilevati in applicazione dell'interpretazione "IFRIC 12 – Accordi per servizi in concessione"*

Il **Margine Operativo Lordo (EBITDA)** del periodo si attesta a **1.265,8 milioni di euro**, in aumento di 39,9 milioni di euro rispetto al primo semestre 2025 (+3,3%), imputabile principalmente ai ricavi tariffari.

Nei primi sei mesi del 2026 i **ricavi** si attestano a **1.611,6 milioni di euro** e, al netto della variazione dei ricavi da costruzione per le attività in concessione (-5,9 milioni di euro), registrano un aumento pari a 66,7 milioni di euro, principalmente per effetto:

- dei maggiori incentivi output-based (+59,4 milioni di euro), attribuibili al premio di competenza maturato per lo sviluppo di capacità di trasporto interzonale addizionale e per l'efficienza conseguita nei relativi costi di realizzazione nonché al riconoscimento nel periodo della quota di incentivo MSD maturata nel 2025, contabilizzata nel 2026 solo a seguito del raggiungimento delle condizioni di ragionevole certezza richieste dagli IFRS;
- della dinamica del Corrispettivo di trasmissione e di dispacciamento (-2,7 milioni di euro) influenzata:
  - dalla minor componente fast money, a seguito dell'aggiornamento del tasso di capitalizzazione nozionale definito per il biennio 2026–2027;
  - dai minori ricavi rilevati nel periodo rispetto al primo semestre 2025, che includeva la stima del conguaglio del tariff decoupling 2025, comprensiva degli effetti derivanti dalla revisione dei parametri di rivalutazione dei costi di capitale introdotta dalla Delibera ARERA n. 130/2025/R/com;
  - dall'incremento della remunerazione legata alla RAB (Regulatory Asset Base) e dalla remunerazione degli ammortamenti derivanti, entrambi, dalle nuove entrate in esercizio e dall'ampliamento del perimetro di consolidamento conseguente all'acquisizione di Rete 2 S.r.l. avvenuta a fine settembre 2025;
- ai maggiori rimborsi assicurativi (+8,2 milioni di euro), parzialmente compensati dai minori ricavi relativi al meccanismo di incentivazione ENSR – Energia Non Servita di Riferimento (-1,9 milioni di euro) riconducibili all'estensione al 2026 del relativo meccanismo di incentivazione (Delibera ARERA n.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

573/2025/R/eel).

I **costi operativi** del periodo, pari a **345,8 milioni di euro**, al netto della variazione dei costi di costruzione per le attività in concessione (-5,9 milioni di euro), rilevano un incremento pari a 26,8 milioni di euro, derivante principalmente:

- dall'impatto sul costo del personale (+5,0 milioni di euro) riconducibile sia all'incremento delle retribuzioni sia all'aumento del numero medio dei dipendenti, conseguente ai maggiori volumi operativi, effetti parzialmente compensati dall'incremento delle capitalizzazioni;
- dall'incremento dei costi verso la controllata Terna Rete Italia S.p.A. (+14,9 milioni di euro) principalmente per le maggiori attività di manutenzione e conduzione svolte sugli impianti della RTN di proprietà;
- dai maggiori oneri relativi alla qualità del servizio (+3,0 milioni di euro), riconducibili principalmente ai costi relativi agli eventi di disalimentazione verificatisi nel primo semestre 2026 (Lacco, Buonvicino e Altedo).

La voce **ammortamenti e svalutazioni** del periodo, pari a 449,6 milioni di euro, aumenta di 47,6 milioni di euro, principalmente per l'entrata in esercizio di nuovi impianti.

Il Risultato Operativo (**EBIT**) si attesta a **816,2 milioni di euro**, rispetto agli 823,9 milioni di euro del primo semestre 2025 (-0,9%).

Gli **oneri finanziari netti** del periodo, pari a 81,7 milioni di euro evidenziano un aumento di 10,6 milioni di euro rispetto ai 71,1 milioni di euro registrati nel primo semestre 2025. L'aumento è riconducibile ad un incremento del livello medio dell'indebitamento e del relativo costo medio, nel primo semestre 2026, superiore a quello del corrispondente periodo del 2025. L'effetto risulta parzialmente compensato dai maggiori oneri finanziari capitalizzati.

Il **risultato prima delle imposte** si attesta a **734,5 milioni di euro**, in diminuzione di 18,3 milioni di euro rispetto al primo semestre 2025 (-2,4%).

Le **imposte del periodo** sono pari a 234,2 milioni di euro, in aumento rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente di 8,5 milioni di euro (+3,8%), essenzialmente per effetto dell'incremento temporaneo di due punti percentuali dell'aliquota IRAP previsto, per i periodi d'imposta 2026 e 2027, dal cosiddetto "Decreto Bollette" (Decreto-legge 20 febbraio 2026, n. 21). Il tax rate si posiziona al 31,9%, in aumento rispetto al 30,0% del primo semestre 2025.

L'**utile netto del periodo** si attesta pertanto a **500,3 milioni di euro**, in diminuzione di 26,8 milioni di euro (-5,1%) rispetto ai 527,1 milioni di euro del primo semestre 2025.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Flussi finanziari

Il flusso di cassa delle attività operative e la variazione dell'indebitamento finanziario netto hanno coperto le esigenze di cassa legate agli investimenti del periodo e alla distribuzione del saldo dividendo agli azionisti.

(€/milioni)

	Cash flow 1H2026	Cash flow 1H2025
- Utile Netto del periodo	500,3	527,1
- Ammortamenti e svalutazioni	449,6	402,0
- Variazioni nette dei fondi	(25,5)	(27,1)
- Perdite (Utili) su dismissioni cespiti nette	(2,8)	(1,9)
Autofinanziamento (*Operating Cash Flow*)	**921,6**	**900,1**
- Variazione del capitale circolante netto	(485,9)	170,4
- Variazione delle partecipazioni	(1,9)	-
- Altre variazioni delle Immobilizzazioni materiali e immateriali	296,7	5,1
- Variazione delle attività finanziarie	21,4	(59,1)
Flusso di Cassa delle Attività Operative (*Cash Flow from Operating Activities*)	**751,9**	**1.016,5**
- Investimenti complessivi	(1.541,3)	(1.262,5)
Flusso di cassa disponibile (*Free Cash Flow*)	**(789,4)**	**(246,0)**
- Dividendi agli azionisti	(556,8)	(556,8)
- Riserva di patrimonio netto strumenti di capitale, cash flow hedge al netto dell'effetto fiscale e altri movimenti del patrimonio netto di Gruppo	801,9	(43,8)
Variazione indebitamento finanziario netto	**(544,3)**	**(846,6)**

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Situazione patrimoniale

La situazione patrimoniale gestionale di Terna S.p.A. al 30 giugno 2026 e al 31 dicembre 2025 è sintetizzata nel seguente prospetto, ottenuto riclassificando i dati esposti nel Prospetto della Situazione patrimoniale-finanziaria di cui al successivo paragrafo "Prospetto contabile di Terna S.p.A. al 30 giugno 2026".

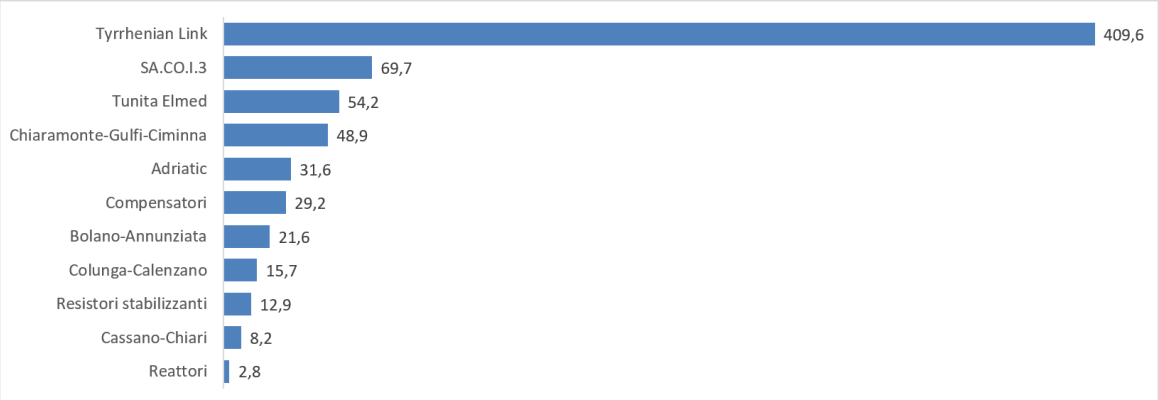
(€/milioni)

	al 30.06.2026	al 31.12.2025	Δ
Totale Immobilizzazioni Nette	**23.457,0**	**22.679,4**	**777,6**
- Attività immateriali ed avviamento	1.164,3	1.103,1	61,2
- Immobili, impianti e macchinari	20.322,6	19.586,7	735,9
- Attività finanziarie	1.970,1	1.989,6	(19,5)
Totale Capitale Circolante Netto	**(2.318,6)**	**(2.805,2)**	**486,6**
- Debiti netti partite energia passanti	(862,2)	(530,3)	(331,9)
- Crediti netti partite energia a margine	1.059,0	1.147,9	(88,9)
- Debiti netti commerciali	(1.287,9)	(2.116,9)	829,0
- Crediti tributari netti	48,5	111,7	(63,2)
- Altre passività nette	(1.276,0)	(1.417,6)	141,6
Capitale Investito lordo	**21.138,4**	**19.874,2**	**1.264,2**
Fondi diversi	37,4	11,9	25,5
CAPITALE INVESTITO NETTO	**21.175,8**	**19.886,1**	**1.289,7**
Patrimonio netto	**7.873,5**	**7.128,1**	**745,4**
Indebitamento finanziario netto	**13.302,3**	**12.758,0**	**544,3**
TOTALE	**21.175,8**	**19.886,1**	**1.289,7**

L'incremento delle **immobilizzazioni nette** pari a 777,6 milioni di euro è attribuibile prevalentemente all'effetto combinato di:

- investimenti complessivi per 1.541,3 milioni di euro, di cui i principali sono riepilogati nel seguito;
- ammortamenti del periodo pari a 450,2 milioni di euro;
- altri movimenti del periodo per -293,7 milioni di euro che includono in particolare i contributi in conto impianti (-293,4 milioni di euro prevalentemente per progetti finanziati dal MASE/UE) e i disinvestimenti e svalutazioni pari a -0,3 milioni euro;
- minori attività finanziarie per 19,5 milioni di euro, riconducibili principalmente alla riduzione dei depositi cauzionali ricevuti dagli operatori partecipanti al mercato della capacità ex Delibera n. 98/2011/R/eel e successive modifiche (-34,4 milioni di euro) parzialmente compensati dall'incremento del Fondo Garanzia Interconnector istituito per la realizzazione delle opere di interconnessione ai sensi dell'art. 32 della Legge 99/09 (+12,1 milioni di euro).

Nel grafico seguente sono rappresentati i principali investimenti effettuati sulla RTN nel corso del primo semestre 2026:



* Importi comprensivi di Oneri Finanziari

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Il **capitale circolante netto** si attesta a -2.318,6 milioni di euro e nel corso del primo semestre 2026 ha assorbito liquidità per 486,6 milioni di euro rispetto al valore al 31 dicembre 2025 pari a -2.805,2 milioni di euro, per l'effetto congiunto di:

- minori **debiti netti commerciali** per 829,0 milioni di euro, principalmente riconducibile ai minori debiti verso la controllata Terna Rete Italia S.p.A. per lo svolgimento delle attività di investimento;
- minori **crediti tributari netti** per 63,2 milioni di euro, imputabili principalmente all'incremento dei debiti netti verso l'erario per imposte (6,9 milioni di euro) determinato dagli effetti della liquidazione del saldo delle imposte sul reddito 2025 (-28,9 milioni di euro) e del versamento degli acconti sulle imposte del reddito per l'esercizio 2026 (-187,9 milioni), al netto delle imposte di competenza rilevate nel periodo (+234,2 milioni di euro), alla riduzione del credito IVA netto (41,0 milioni di euro), all'incremento delle ritenute fiscali sul lavoro dipendente e sugli interessi attivi (15,0 milioni di euro);
- minori **crediti netti per partite energia a margine** per 88,9 milioni di euro riferibile principalmente all'effetto combinato di:
  - liquidazione del conguaglio del tariff decoupling per l'anno 2024 (ex Delibera n. 573/2025/R/eel), che ha determinato una diminuzione dei crediti verso Cassa per i Servizi Energetici e Ambientali (CSEA) per 67 milioni di euro;
  - diminuzione dei crediti relativi agli incentivi output-based per 20 milioni di euro per effetto degli incassi del periodo (+102,2 milioni) riferiti principalmente alle partite derivanti dal meccanismo incentivante MSD 2022-2024, parzialmente compensati dalla rilevazione dei premi di competenza relativi agli incentivi interzonali e alla quota dell'incentivo MSD del 2025 (-82,2 milioni di euro);
- maggiori **debiti netti per partite energia passanti** per 331,9 milioni di euro, riconducibile principalmente all'effetto combinato dei seguenti fattori:
  - maggiori debiti netti riferiti alle unità essenziali per la sicurezza del sistema elettrico (UESS) (+170,9 milioni di euro);
  - maggior esposizione debitoria netta connessa alle partite regolate mediante il corrispettivo P-Other (+128,9 milioni di euro) riconducibile principalmente all'incremento degli oneri relativi al servizio di import virtuale;
  - incremento dei debiti netti derivanti dagli oneri coperti dal corrispettivo Uplift (+93,7 milioni di euro) principalmente legato ai maggiori oneri per sbilanciamenti;
  - incremento dei debiti netti relativi al servizio di modulazione straordinaria (+10,3 milioni di euro) per effetto dell'aggiornamento del relativo corrispettivo a copertura;
  - minore esposizione debitoria netta legata al Mercato della Capacità (-91,8 milioni di euro), dovuta ai maggiori incassi afferenti alla raccolta cumulata nel periodo;
- decremento delle **altre passività nette** per 141,6 milioni di euro, principalmente attribuibile ai minori depositi cauzionali ricevuti dagli operatori partecipanti al mercato della capacità, al MACSE e al mercato elettrico, a garanzia dei relativi obblighi contrattuali (per un totale di 70,0 milioni di euro) e alla riduzione dei contributi in conto impianti ricevuti da terzi (38,9 milioni di euro).

Il **capitale investito lordo**, pertanto, rileva un saldo pari a 21.138,4 milioni di euro e presenta un incremento pari a 1.264,2 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2025.

I **fondi diversi** registrano un decremento pari a 25,5 milioni di euro, riconducibile prevalentemente agli accantonamenti netti di imposte anticipate imputabili in particolare agli effetti fiscali legati agli ammortamenti e alla movimentazione dei fondi rischi.

Il **capitale investito netto** si attesta a 21.175,8 milioni di euro, con un incremento di 1.289,7 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2025. Tale ammontare è finanziato da un patrimonio netto pari a 7.873,5 milioni di euro (a fronte dei 7.128,1 milioni di euro al 31 dicembre 2025) e da un indebitamento finanziario netto per 13.302,3 milioni di euro, in aumento di 544,3 milioni di euro rispetto ai 12.758,0 milioni di euro al 31 dicembre 2025.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Indebitamento finanziario netto

L'indebitamento finanziario netto al 30 giugno 2026 di Terna S.p.A. si attesta a 13.302,3 milioni di euro in aumento di 544,3 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2025.

(€/milioni)

	30.06.2026	31.12.2025	Δ
Indebitamento finanziario netto (per durata)			
Totale Indebitamento medio e lungo termine	**14.217,4**	**13.904,1**	**313,3**
- Prestiti Obbligazionari	7.008,8	6.992,5	16,3
- Finanziamenti	7.163,0	6.860,0	303,0
- Strumenti finanziari derivati	45,6	51,6	(6,0)
Totale Indebitamento (disponibilità) a breve	**(915,1)**	**(1.146,1)**	**231,0**
- Prestiti Obbligazionari (quote correnti)	-	579,9	(579,9)
- Finanziamenti (quote correnti)	197,2	177,4	19,8
- Finanziamento a breve termine	300,0	704,0	(404,0)
- Altre passività finanziarie nette	133,1	141,2	(8,1)
- Attività finanziarie	(354,1)	(753,5)	399,4
- Posizione netta del c/c di tesoreria intersocietario	462,3	(418,6)	880,9
- Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(1.653,6)	(1.576,5)	(77,1)
Totale indebitamento finanziario netto	**13.302,3**	**12.758,0**	**544,3**
Indebitamento finanziario netto (per tipologia di strumento)			
- Prestiti Obbligazionari	7.008,8	7.572,4	(563,6)
- Finanziamenti	7.360,2	7.037,4	322,8
- Finanziamento a breve termine	762,3	704,0	58,3
- Altre passività finanziarie nette	133,1	141,2	(8,1)
- Strumenti finanziari derivati	45,6	51,6	(6,0)
Indebitamento finanziario lordo	**15.310,0**	**15.506,6**	**(196,6)**
- Attività finanziarie	(354,1)	(753,5)	399,4
- Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(1.653,6)	(1.995,1)	341,5
Totale indebitamento finanziario netto	**13.302,3**	**12.758,0**	**544,3**

L'**indebitamento finanziario netto** rileva dunque principalmente le seguenti variazioni:

- decremento dei prestiti obbligazionari per 563,6 milioni di euro, riconducibile principalmente al rimborso, rispettivamente a marzo e ad aprile 2026, di un'emissione di tipo private placement per 80 milioni di euro e di un'emissione obbligazionaria per 500 milioni di euro, nonché all'adeguamento del costo ammortizzato e del fair value dei medesimi strumenti finanziari;
- incremento dei finanziamenti bancari a medio/lungo termine pari a 322,8 milioni di euro principalmente per effetto di nuovi utilizzi, per un importo complessivo pari a 399,0 milioni di euro, al netto dei rimborsi delle quote di ammortamento dei finanziamenti BEI in essere; incremento dei finanziamenti a breve termine (58,3 milioni di euro) essenzialmente riconducibile all'incremento della posizione netta debitoria dei conti correnti intercompany intrattenuti dalla Società con le sue controllate, parzialmente compensata dal rimborso delle linee di credito bancarie e delle Commercial Paper.
- decremento delle altre passività finanziarie nette (8,1 milioni di euro) essenzialmente dovuto al pagamento degli interessi maturati nei periodi precedenti;
- decremento del fair value negativo del portafoglio strumenti finanziari derivati (6,0 milioni di euro) prevalentemente per la variazione del portafoglio derivati e per la variazione della curva dei tassi di interesse di mercato;
- decremento delle attività finanziarie pari a 399,4 milioni di euro a seguito della scadenza di alcuni investimenti;
- decremento delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti pari a 341,5 milioni di euro. Le disponibilità liquide al 30 giugno 2026 ammontano a 1.653,6 milioni di euro, di cui 1.530,0 milioni di euro investiti in depositi a breve termine e prontamente liquidabili e 123,6 milioni di euro relativi a conti correnti bancari e cassa.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Principali eventi successivi al 30 giugno 2026

Finalizzazione del processo di fusione per incorporazione di "STE Energy S.r.l." in "Altenia S.r.l."

Successivamente alla chiusura del semestre, si è perfezionata la **fusione per incorporazione di STE Energy S.r.l. (società incorporanda) in Altenia S.r.l. (società incorporante)**. Si ricorda che, in data 29 maggio 2025, Altenia S.r.l. aveva acquisito il 100% del capitale sociale di STE Energy S.r.l., società di diritto italiano operante nel settore della progettazione, costruzione e manutenzione di impianti di energia rinnovabile e infrastrutture elettriche. In particolare, in data 1° luglio 2026, a seguito del completamento dell'ultimo adempimento previsto nell'ambito dell'iter societario dell'operazione, sono divenuti efficaci gli effetti civilistici della fusione. Come previsto dall'atto di fusione, l'operazione presenta una distinta decorrenza dei relativi effetti: gli effetti civilistici decorrono dal 1° luglio 2026, mentre gli effetti contabili e fiscali sono stati convenzionalmente retrodatati al 1° gennaio 2026.

Terna, via libera alla connessione della nuova sottostazione elettrica "Matera La Martella"

In data **1 luglio 2026** il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica ha autorizzato la **realizzazione nel comune di Matera di un impianto di smistamento che è destinato a connettere alla Rete di Trasmissione Nazionale la nuova sottostazione elettrica "Matera La Martella" di Rete Ferroviaria Italiana.** L'intervento, che prevede un investimento pari a circa 7,5 milioni di euro, è funzionale al potenziamento della linea ferroviaria Matera-Ferrandina e necessaria a garantire l'alimentazione elettrica. Il progetto comprende anche la costruzione di due nuovi raccordi aerei collegati alla linea "Matera CP – Grottole", con la contestuale demolizione di due sostegni esistenti e delle relative campate. Gli interventi sono stati progettati per integrarsi nel contesto territoriale e paesaggistico, minimizzando l'impatto ambientale e rispettando le comunità locali interessate.

Terna: al lavoro per la rimozione dell'elettrodotto "Marrucina-Montesilvano" in provincia di Pescara

In data **8 luglio 2026** con la demolizione del traliccio nel Comune di Spoltore, entrano nel vivo le attività di Terna per la **rimozione dei sostegni dell'elettrodotto "Mattucina-Montesilvano".** L'intervento interessa circa 10 km di linee aeree e prevede lo smantellamento di 28 sostegni situati in aree antropizzate. L'attività si inserisce nel più ampio piano di ammodernamento e razionalizzazione della rete elettrica delle province di Teramo e Pescara, che ha previsto la realizzazione di nuovi collegamenti in cavo interrato a 150 kV tra le cabine primarie di San Donato, Marrucina, Santa Filomena e Montesilvano. Il progetto garantirà maggiore sicurezza, efficienza e sostenibilità al sistema elettrico locale, rispondendo alla crescente domanda energetica della provincia di Pescara. Al termine dell'intero programma saranno liberati circa 40 ettari di territorio grazie alla rimozione dell'elettrodotto "Marrucina-Montesilvano", con recupero e riciclo dei materiali dismessi. Sono inoltre in corso le attività di demolizione della linea "S. Donato – Camentificio Sacci", con la rimozione di 14 sostegni.

Terna: riavviato l'iter autorizzativo per il riassetto della rete elettrica dell'area di Reggio Emilia

In data **9 luglio 2026** a seguito del riavvio, da parte del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, dell'iter autorizzativo per **l'intervento di riassetto della rete elettrica nell'area di Reggio Emilia,** Terna pubblica l'avviso con l'elenco delle particelle interessate. Il progetto consentirà di incrementare la sicurezza, l'affidabilità e l'efficienza della rete elettrica locale. L'intervento previsto da Terna contribuirà, inoltre, a ridurre l'impatto ambientale e paesaggistico delle infrastrutture elettriche presenti nell'area. L'opera prevede il potenziamento della rete elettrica tra diversi comuni della provincia di Reggio Emilia, con nuove linee e cavi interrati, la connessione della futura Cabina Primaria di Mancasale e la dismissione di infrastrutture esistenti. L'opera consentirà la demolizione di oltre 42 km di linee aeree e 158 sostegni, con benefici per il territorio.

Terna: riavviato l'iter autorizzativo per il riassetto della rete elettrica in Val d'Isarco

In data **14 luglio 2026** a seguito del riavvio, da parte del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, dell'iter autorizzativo per **l'intervento di riassetto della rete elettrica in Val d'Isarco**, Terna pubblica l'avviso con l'elenco delle particelle potenzialmente interessate. Il riassetto della rete elettrica in Val d'Isarco consentirà di potenziare l'alimentazione della direttrice ferroviaria lungo l'asse del Brennero, anche grazie alla realizzazione di 190 km di nuove linee elettriche. L'intervento contribuirà ad aumentare la sicurezza, l'affidabilità e l'efficienza della rete locale e, allo stesso tempo, permetterà la demolizione di 260 km di

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

elettrodotti aerei e di oltre 1200 tralicci, restituendo oltre 600 ettari di territorio all'ambiente e alle comunità locali. La progettazione dell'opera è una delle più complesse mai realizzate da Terna per un singolo intervento.

Terna: operativo il nuovo elettrodotto in cavo interrato tra i comuni di Caserta e Maddaloni

In data **15 luglio 2026** è entrato in **esercizio il collegamento elettrico in cavo interrato di Terna tra la cabina primaria "Saint Gobain" e la stazione elettrica "Santa Sofia", in provincia di Caserta.** L'intervento, per cui Terna ha investito oltre 12 milioni di euro, si sviluppa per oltre 7 km nei territori dei comuni di Caserta e Maddaloni ed è stata realizzata con cavi di ultima generazione con isolamento in XLPE (isolamento in polietilene reticolato estruso). A completamento dell'opera, Terna ha avviato il ripristino del manto stradale nelle aree interessate dai lavori.

Terna: autorizzate le varianti delle linee in ingresso alla stazione elettrica nel comune di Montecorvino Rovella

In data **22 luglio 2026**, il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica ha autorizzato le **varianti localizzative delle linee elettriche "Montecorvino–Laino 1" e "Montecorvino–Laino 2" nel tratto di ingresso alla Stazione Elettrica di Montecorvino Rovella (SA).** L'intervento, collegato al progetto strategico Tyrrhenian Link, riguarda circa 2 km di rete e prevede la rimozione di quattro sostegni esistenti e dei relativi tratti di linea. L'opera consentirà di adeguare l'infrastruttura ai più recenti standard tecnologici, migliorandone l'integrazione nel territorio e contribuendo a rafforzare la sicurezza, l'affidabilità e la qualità del servizio elettrico.

Terna: al via l'iter per il nuovo collegamento elettrico tra Partinico e Fulgatore

In data **27 luglio 2026**, Terna ha avviato l'iter per la **realizzazione del nuovo collegamento elettrico "Partinico-Fulgatore" in Sicilia occidentale.** L'intervento prevede la realizzazione di un nuovo elettrodotto a 220 kV lungo oltre 50 km tra le stazioni elettriche di Partinico e Fulgatore. Inoltre, il progetto comprende una variante di circa 1,5 km della linea esistente "SE Partanna – SE Partinico", necessaria per garantire la compatibilità tra la nuova infrastruttura e la rete attuale. L'opera rientra nel piano di rafforzamento della rete elettrica siciliana e ha l'obiettivo di aumentare la capacità di trasporto dell'energia, favorire l'integrazione delle fonti rinnovabili e migliorare la sicurezza e l'affidabilità del sistema elettrico. L'intervento si inserisce nel più ampio programma di sviluppo infrastrutturale di Terna, che comprende anche il Tyrrhenian Link e l'interconnessione elettrica Italia-Tunisia (ELMED).

Terna Formazione Scuola Lavoro: oltre 2.000 studenti coinvolti in 15 regioni

In data **27 luglio 2026** si è **conclusa l'edizione 2025-2026 della Formazione Scuola Lavoro di Terna**, che ha coinvolto oltre 2.000 studenti delle classi quarte e quinte di più di 50 istituti distribuiti in 15 regioni italiane, per un totale di quasi 20.000 ore di formazione. L'iniziativa mira ad avvicinare i giovani al settore elettrico e alle sfide della transizione energetica, rafforzando il legame tra scuola e impresa e contribuendo alla formazione di nuove professionalità. Durante il percorso, gli studenti hanno approfondito il funzionamento del sistema elettrico nazionale e il ruolo di Terna nella gestione della Rete di Trasmissione Nazionale. Le attività sono, inoltre, state arricchite dalle testimonianze dei professionisti di Terna e da esperienze immersive in realtà virtuale.

Terna: prima azienda nel settore elettrico a ottenere l'attestazione UNI 11961:2024

In data **28 luglio 2026**, Terna, insieme alle principali società del Gruppo (Terna Rete Italia, Terna Energy Solutions e Terna Plus), è la **prima azienda nel settore elettrico ad avere ottenuto l'attestazione UNI 11961:2024.** Rilasciata da RINA, l'attestazione certifica l'efficace integrazione tra il sistema di gestione della compliance e i Modelli Organizzativi 231. Il riconoscimento attesta la capacità di Terna di adottare un approccio strutturato e integrato alla conformità aziendale, in linea con gli standard nazionali e internazionali, rafforzando il collegamento tra i sistemi di gestione della compliance (tra cui la UNI ISO 37301) e i Modelli 231. L'attestazione rappresenta un ulteriore passo nel percorso di consolidamento della cultura della compliance del Gruppo, supportando le attività di vigilanza e controllo e integrandosi con gli strumenti e i sistemi di gestione già esistenti.

Terna: rifinanziata una linea di credito revolving legata a indicatori ESG per 2,255 miliardi di euro

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

In data **6 agosto 2026** Terna ha sottoscritto oggi una **ESG-linked Revolving Credit Facility** per un importo complessivo di **2,255 miliardi di euro** (la "Linea di Credito Rotativa").

La Linea di Credito Rotativa, strutturata in forma "committed", revolving e ESG-linked, consiste nella modifica della precedente revolving credit facility da ultimo sottoscritta il 15 aprile 2024, al fine di prevedere l'estensione della durata a 5 anni dalla data odierna e la modifica degli obiettivi ESG.
Il pool di banche che ha partecipato all'operazione è costituito dai medesimi istituti finanziari coinvolti nella precedente linea di finanziamento revolving in qualità di Joint Mandated Lead Arranger: Intesa Sanpaolo, BNP Paribas, Banco Santander, Cassa Depositi e Prestiti, Unicredit, SMBC, CaixaBank e Crédit Agricole Corporate and Investment Bank.
Intesa Sanpaolo S.p.A. ha agito in qualità di banca agente, mentre Unicredit S.p.A. ha svolto il ruolo di Sustainability Coordinator.

Terna: avvio programma ESG-linked di acquisto di azioni proprie al servizio del Piano Performance Share

In data **11 settembre 2026** Terna informa che, in attuazione dell'autorizzazione conferita dall'**Assemblea degli Azionisti del 12 maggio 2026** e della successiva **delibera consiliare del 29 luglio 2026**, in data **14 settembre 2026** sarà avviato un **programma di acquisto di azioni proprie**, per un esborso massimo pari a 9 milioni di euro e per un numero complessivo di azioni ordinarie della Società non superiore a 1,5 milioni (il "Programma"), rappresentative dello 0,075% circa del capitale sociale di Terna. Gli acquisti di azioni proprie nell'ambito del Programma saranno effettuati a partire dal 14 settembre 2026 e conclusi entro il 30 ottobre 2026.
Il Programma è a servizio del **Piano Performance Share 2026-2030** approvato dall'**Assemblea degli Azionisti del 12 maggio 2026**, destinato al management di Terna o di società da questa controllate ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile, nonché di altri eventuali futuri piani di incentivazione azionaria destinati agli Amministratori o ai dipendenti di Terna o di società da questa controllate o a essa collegate.
Ai fini dell'esecuzione del Programma, Terna ha già conferito apposito mandato a BNP Paribas S.A., intermediario abilitato che adotterà le decisioni in merito agli acquisti da effettuarsi sul mercato Euronext Milan, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. ("Euronext Milan") e in piena indipendenza, anche in relazione alla tempistica delle operazioni, e nel rispetto di limiti giornalieri di prezzo e di volume coerenti sia con l'autorizzazione conferita dalla richiamata Assemblea degli Azionisti sia con quanto previsto dall'art. 5 del Regolamento (UE) 596/2014 in materia di abusi di mercato e dall'art. 3 del Regolamento Delegato (UE) 2016/1052.

Perfezionata la cessione delle attività di trasmissione di energia elettrica del gruppo Terna in Perù

In data **29 settembre 2026**, in esecuzione dell'accordo sottoscritto il 26 febbraio 2026 e a seguito dell'avveramento delle condizioni previste dallo stesso, Terna Plus S.r.l. e Rete S.r.l., società del Gruppo Terna, hanno perfezionato oggi il **closing per la cessione a Engie Transmisiòn Perù S.A.,** società del Gruppo Engie, del **100% delle azioni di Terna Perù S.A.C.**, titolare di una linea elettrica a 138 kV della lunghezza complessiva di circa 132 km, che collega le stazioni elettriche di Aguaytía e Pucallpa, nella regione di Ucayali, in Perù, per un valore dell'operazione pari a circa 15 milioni di dollari.

Terna: concluso il programma di acquisto di azioni proprie

In data **5 ottobre 2026**, Terna ha **concluso il Programma di acquisto azioni proprie**, avviato in data 14 settembre 2026, essendo stato raggiunto l'ammontare massimo dello stesso, come da comunicato stampa dell'11 settembre 2026. Le azioni complessivamente acquistate nell'ambito del suddetto Programma si sommano alle ulteriori 3.447.846 azioni proprie già detenute dalla Società. A oggi, dunque, Terna detiene complessivamente 4.425.425 azioni proprie (pari allo 0,22% del capitale sociale).

Rischi ed incertezze

Per quanto concerne l'esposizione dei rischi e delle incertezze di Terna S.p.A., relative al primo semestre 2026, si rimanda al paragrafo "E. Impegni e rischi" della Relazione finanziaria semestrale del Gruppo Terna al 30 giugno 2026.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Commento alle prospettive economiche e prevedibile evoluzione della gestione

Nel presente paragrafo sono discusse le principali prospettive economiche, patrimoniali e finanziarie di Terna S.p.A. per l'anno 2026 e la prevedibile evoluzione della gestione. I dati previsionali sono elaborati in conformità ai principi contabili adottati per la redazione della situazione contabile al 30 giugno 2026.

Terna

I ricavi per il 2026 sono stimati pari a circa 3,34 miliardi di euro di cui circa 2,65 miliardi derivanti dalle attività di trasmissione, 390 milioni dalle attività di dispacciamento, 23 milioni dalla contabilizzazione dei premi relativi alle performance sulla qualità del servizio e 70 milioni dalle attività non regolate, mentre la restante parte è costituita da altri ricavi regolati, *Service* Intercompany e dall'applicazione del principio contabile IFRIC12.

Il quadro regolatorio è stato aggiornato con la Delibera ARERA 476/2025, che ha confermato il WACC anche per il 2026 al 5,5% a seguito della mancata attivazione del meccanismo trigger. Inoltre, si segnala che la Delibera conferma il meccanismo di trigger, con la possibilità di un aggiornamento annuale del WACC per il 2027 (framework regolatorio triennio 2025-2027), qualora la variazione registrata nei principali parametri di mercato utilizzati nella formula di calcolo generino una variazione del WACC di almeno 30 bps.

In merito all'andamento dei ricavi regolati si stima un secondo semestre in lieve crescita rispetto al primo per effetto dei meccanismi incentivanti output-based (in particolare MSD), con impatti concentrati nella parte finale dell'anno. Nonostante si preveda un effetto incrementale nel secondo semestre dei costi operativi, per effetto della loro stagionalità e per il programma di assunzioni spostato verso la seconda parte dell'anno, l'EBITDA è stimato in aumento nel secondo semestre rispetto al dato rilevato al 30 giugno 2026 trainato dalla dinamica in aumento dei ricavi.

L'utile netto del secondo semestre si prevede in leggera flessione rispetto a quello registrato nella prima metà dell'anno, sia per effetto dell'incremento degli ammortamenti per le nuove entrate in esercizio degli asset che per gli oneri finanziari dovuti alla stipula di nuovi finanziamenti e alla riduzione dei proventi finanziari.
Inoltre, si segnala che l'utile netto del 2026 risente dell'impatto del Decreto Bollette (D.L. 21/2026) che ha innalzato l'aliquota IRAP di 2 punti percentuali, passando da 5,1% del 2025 al 7,1% del 2026.

L'indebitamento finanziario netto è atteso in crescita rispetto al valore rilevato al 30 giugno 2026, essenzialmente per le ipotesi sul pagamento dei debiti netti per partite energia passanti e per gli ulteriori investimenti previsti nel corso del secondo semestre.

Il Gruppo

Il contesto geopolitico internazionale resta caratterizzato da elevati livelli di incertezza, alimentati dal protrarsi delle tensioni tra le principali aree economiche mondiali, dalla crescente competizione per l'accesso alle risorse strategiche e dalla persistente instabilità in alcuni scenari regionali, in particolare in Medio Oriente, con riflessi sui mercati energetici e sulle principali rotte commerciali. A tali dinamiche si affiancano il rafforzamento delle misure protezionistiche e la crescente frammentazione degli scambi internazionali, che contribuiscono ad accrescere la volatilità dei mercati e a condizionare le prospettive di crescita dell'economia globale.

In tale scenario, le prospettive macroeconomiche restano orientate verso una crescita moderata, nonostante i segnali di resilienza mostrati dall'economia globale ed europea e il miglioramento delle attese di crescita per il 2026. Permangono, tuttavia, pressioni inflazionistiche riconducibili principalmente all'andamento dei prezzi delle materie prime energetiche, con riflessi sull'orientamento delle politiche monetarie e sulle condizioni dei mercati finanziari. In questo contesto, proseguirà la trasformazione del settore elettrico europeo, guidata dagli obiettivi di decarbonizzazione e dalla crescente esigenza di rafforzare la sicurezza e la resilienza del sistema energetico, in coerenza con gli obiettivi delineati dal pacchetto Fit-for-55 e recepiti a livello nazionale dal PNIEC 2024.

Il Gruppo Terna è quindi focalizzato sull'attuazione dell'aggiornamento del Piano Industriale 2024-2028, che prevede complessivamente 17,7 miliardi di investimenti, confermando il ruolo di abilitatore della transizione energetica e digitale e contribuendo al raggiungimento dei target di decarbonizzazione e all'aumento dell'indipendenza del sistema elettrico italiano.

Tra i progetti di investimento strategici, nel secondo semestre, avanzeranno le attività di realizzazione del Tyrrhenian Link, per il quale, sul ramo Est si prevede la conclusione delle opere civili di trincea e la posa dei cavi terrestri del polo 2 in Sicilia e Campania, e proseguirà lo lo sviluppo delle stazioni di conversione attraverso l'installazione delle principali apparecchiature,mentre sul ramo Ovest si prevede, inoltre, il

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

proseguimento delle opere civili e delle pose dei cavi terrestri in Sicilia e Sardegna; continueranno le attività costruttive delle stazioni di conversione e la produzione degli *equipment* elettromeccanici e l'avvio del montaggio degli edifici prefabbricati (Selargius).

Relativamente al SA.CO.I.3, sono attualmente in corso, presso entrambe le stazioni di conversione, le opere civili relative ai due poli. Per quanto riguarda la componente cavi continueranno sia i cantieri di realizzazione degli approdi terra-mare in Italia e in Corsica, sia le opere civili propedeutiche alla posa cavi in Toscana e in Sardegna. Sono, inoltre, in corso le attività di montaggio dei sostegni e di tesatura della linea aerea.

Sul progetto Adriatic Link, sono in corso le attività di produzione e di qualificazione dei cavi, le opere civili dei cavi terrestri nelle Marche e in Abruzzo e la realizzazione delle stazioni di conversione di Fano e Cepagatti. Parallelamente continueranno le attività di produzione dei relativi *equipment* elettromeccanici. Inoltre, sono in corso, nelle Marche, le attività per concludere il riassetto della rete funzionale al collegamento.

Per il progetto Elmed, relativamente al contratto per le stazioni di conversione, sono state avviate le attività di ingegneria e indagini terrestri presso il sito di Partanna (TP). Per i cavi HVDC sono state avviate le indagini terrestri nei comuni di Partanna e Castelvetrano e le survey marine di dettaglio, queste ultime sia in Italia che in Tunisia. È in corso la produzione del cavo marino di elettrodo e le attività di ingegneria.

Infine, per quanto riguarda il progetto Chiaramonte Gulfi-Ciminna sono stati avviati i lavori di realizzazione su tutte le tratte, accompagnati dalle attività necessarie alla loro esecuzione, tra cui autorizzazioni di secondo livello, asservimenti e approvvigionamenti.

In aggiunta, il Gruppo continuerà lo svolgimento delle attività finalizzate a conseguire gli obiettivi previsti dai meccanismi di regolazione output-based definiti dall'ARERA, sia quelli relativi alla riduzione dei costi di dispacciamento (incentivi MSD, "Mercato dei Servizi di Dispacciamento" Delibera n. 326/2024/R/eel) sia quelli relativi all'incremento della capacità addizionale di trasporto interzonale (incentivi interzonali Delibera n. 55/2024/R/eel), impegnandosi a mantenere i livelli raggiunti nel corso del periodo di osservazione. Nella seconda parte dell'anno il Gruppo continuerà a monitorare l'evoluzione del framework regolatorio in logica ROSS integrale, anche con riferimento alla possibile introduzione di meccanismi sperimentali di incentivazione all'efficienza realizzativa e/o prestazionale (previsti dalla Delibera n. 390/2025/R/COM) nonché l'evoluzione dei principali parametri utilizzati nella formula di calcolo del WACC per il periodo regolatorio 2025-2027, ai fini dell'eventuale attivazione dell'evento trigger a valere sull'anno 2027.

Con riferimento alle **Attività Non Regolate**, conclusa la fase di riorganizzazione nell'ambito delle controllate di Terna Energy Solutions S.r.l., il Gruppo Terna rafforza il suo ruolo nei vari segmenti della catena del valore della Energy Transition: il Gruppo Altenia, system integrator con competenze specializzate e diversificate per la progettazione, costruzione e manutenzione di impianti elettrici e rinnovabili, il Gruppo Tamini, leader nella produzione di trasformatori e il Gruppo Brugg Cables, società operante nel settore dei cavi terrestri. Questi ultimi, funzionali anche alla realizzazione degli investimenti del Gruppo, svilupperanno attività ad alto valore aggiunto per le imprese, offrendo ai clienti soluzioni tecnologiche, innovative e digitali in ambito energetico e industriale e cogliendo le opportunità di crescita sia attraverso il consolidamento della leadership di mercato che attraverso l'incremento della capacità produttiva.

Il Gruppo continuerà, inoltre, lo sviluppo del business Connectivity basato sulle attività relative alla rete in fibra ottica spenta.

Per quanto riguarda le **Attività all'estero**, il Gruppo ha sostanzialmente completato il processo di valorizzazione del portafoglio di asset nel continente americano perfezionando la cessione delle attività di trasmissione in Perù.

Nella seconda parte dell'anno, il Gruppo proseguirà gli sforzi per migliorare l'efficienza operativa e la gestione della Rete di Trasmissione attraverso l'adozione di tecnologie innovative e la digitalizzazione degli asset della Rete di Trasmissione, grazie all'implementazione di tecnologie IoT. Ciò includerà, a titolo esemplificativo, l'implementazione delle più avanzate tecnologie di rete mobile, il potenziamento di sistemi di monitoraggio e lo sviluppo di algoritmi predittivi avanzati al fine di ottimizzare la manutenzione delle infrastrutture e migliorare la resilienza della rete.

La gestione del business del Gruppo Terna continuerà ad essere improntata sui valori di sostenibilità e sul rispetto dei criteri ESG, garantendo la minimizzazione degli impatti ambientali, il coinvolgimento degli stakeholder territoriali e il rispetto dei principi di integrità, responsabilità e trasparenza.

Per il 2026 è previsto che il Gruppo Terna possa conseguire i target comunicati al mercato lo scorso 26 marzo: ricavi per 4,41 miliardi di euro, EBITDA pari a 2,95 miliardi di euro e Utile netto di Gruppo pari a 1,13 miliardi di euro. Con specifico riferimento agli investimenti il Gruppo ha un target 2026 pari a circa 4,2 miliardi di euro.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Tali obiettivi saranno perseguiti mantenendo l'impegno alla massimizzazione della generazione di cassa necessaria ad assicurare una sana ed equilibrata struttura finanziaria.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Acconto sul dividendo per l'esercizio 2026

Il Consiglio di Amministrazione, tenuto conto della situazione economica, patrimoniale e finanziaria di Terna S.p.A. nel primo semestre 2026 e delle informazioni incluse nel "Commento alle prospettive economiche e prevedibile evoluzione della gestione", intende distribuire, in coerenza con gli indirizzi del Piano Industriale 2024-2028, aggiornato in data 25 marzo 2025, un acconto sul dividendo pari a euro 0,1192 per ciascuna azione in circolazione, derivante da un dividendo complessivo previsto per il 2026 pari a 39,62 centesimi di euro per azione in circolazione.

Tale importo è in linea con la politica dei dividendi adottata nel Piano Industriale 2024-2028 update, che prevede, nell'arco di Piano, la distribuzione di un dividendo pari al maggiore tra: (i) il valore del dividendo per azione in circolazione (Dividend Per Share, DPS) 2024 (39,62 centesimi di euro per azione in circolazione) e (ii) il valore del dividendo calcolato prevedendo una crescita annua del 4% del dividendo 2023, assunto come anno di riferimento (33,96 centesimi di euro per azione in circolazione).

In tale ambito, si ricorda che in attuazione dei termini fissati dall'Assemblea ordinaria degli Azionisti del 12 maggio 2026, il Consiglio di Amministrazione del 29 luglio 2026 ha approvato il Regolamento relativo al programma di acquisto di azioni proprie a servizio del Piano Performance Share 2026-2030 destinato al management di Terna e/o di società da questa controllate ai sensi dell'art. 2359 del codice civile, e/o di altri eventuali piani di incentivazione azionaria destinati agli Amministratori e/o ai dipendenti di Terna e/o di società da questa controllate e/o ad essa collegate. Nel periodo compreso tra il 14 settembre 2026 e il 1 ottobre 2026, la Società, ha pertanto acquistato n.977.579 azioni proprie (rappresentative dello 0,049% circa del capitale sociale), che si aggiungono a quelle acquistate a servizio dei Piani Performance Share degli anni precedenti. Inoltre, la Società, nel periodo compreso tra il 12 maggio 2026 e il 3 giugno 2026 ha attribuito 846.781 azioni proprie a favore dei beneficiari del Piano Performance Share 2023-2027 che si aggiungono alle azioni attribuite a favore dei beneficiari dei Piani Performance Share degli anni precedenti (1.079.860 azioni proprie nel 2023, 1.060.240 azioni proprie nel 2024 e 917.720 azioni proprie nel 2025).

In conseguenza di ciò, il numero di azioni proprie detenute ad oggi da Terna S.p.A. risulta complessivamente pari a 4.425.425 (0,22% del capitale sociale).

In considerazione di quanto sopra, l'acconto, pari a euro 0,1192 per ciascuna azione in circolazione, verrà posto in pagamento a decorrere dal 25 novembre 2026 (*record date* ex art. 83-terdecies del D.Lgs. 58/1998 cd. "TUF": 24 novembre 2026), previo stacco in data 23 novembre 2026 della cedola n. 45.

Di seguito si espone la riconciliazione delle Riserve disponibili al 30 giugno 2026 rispetto al saldo di Patrimonio netto della Società alla data di chiusura del periodo:

euro milioni	30.06.2026
PATRIMONIO NETTO	**7.873,5**
Quote non disponibili:	
- Capitale sociale	442,2
- Riserva di utili (perdite) attuariali su benefici ai dipendenti, di cash flow hedge e di attività finanziarie al netto dell'effetto fiscale e riserva di stock option	124,0
- Riserva per strumenti di capitale- obbligazioni ibride perpetue	2.680,8
- Utile netto del periodo	500,3
RISERVE DISPONIBILI	**4.126,2**

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Prospetto Contabile di Terna S.p.A.
al 30 giugno 2026

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Note esplicative

Conformità agli IAS/IFRS e base di presentazione

Il Prospetto Contabile di Terna S.p.A. al 30 giugno 2026 è redatto in conformità agli International Financial Reporting Standards (IFRS), agli International Accounting Standards (IAS) ed alle interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC) e dello Standing Interpretations Committee (SIC), omologati dalla Commissione Europea (in seguito "IFRS-EU") alla suddetta data. Tali principi sono i medesimi utilizzati nel bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, fatto salvo per i nuovi principi e modifiche in vigore dal 1°gennaio 2026 che non hanno avuto impatto sui Prospetti Contabili della Società.
Con riferimento ai criteri di valutazione, anche in relazione all'analisi circa agli effetti del cambiamento climatico e dello scenario macroeconomico e alla rappresentazione e valutazione delle voci del Prospetto Contabile della Società, si rinvia a quanto contenuto nella Relazione Finanziaria semestrale del Gruppo Terna al 30 giugno 2026.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Conto economico

(€)

	1H2026	1H2025
A - RICAVI		
1 Ricavi delle vendite e prestazioni	1.568.221.115	1.509.572.198
2 Altri ricavi e proventi	43.323.270	41.207.121
Totale ricavi	**1.611.544.385**	**1.550.779.319**
B - COSTI OPERATIVI		
1 Materie prime e materiali di consumo utilizzati	623.280	4.313.405
2 Servizi	266.308.320	252.700.016
3 Costo del personale	63.378.941	58.307.936
- costo personale lordo	*81.113.977*	*73.160.859*
- costo del personale capitalizzato	*(17.735.036)*	*(14.852.923)*
4 Ammortamenti e svalutazioni	449.606.437	401.945.348
5 Altri costi operativi	15.477.949	9.572.561
Totale costi operativi	**795.394.927**	**726.839.266**
A-B RISULTATO OPERATIVO	**816.149.458**	**823.940.053**
C - PROVENTI/(ONERI) FINANZIARI		
1 Proventi finanziari	61.048.611	62.020.101
2 Oneri finanziari	(142.741.827)	(133.158.792)
D - RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	**734.456.242**	**752.801.362**
E - IMPOSTE DEL PERIODO	234.193.831	225.727.443
F - UTILE NETTO DEL PERIODO	**500.262.411**	**527.073.919**
Utile per azione		
Utile base per azione	0,249	0,263
Utile diluito per azione	0,249	0,263

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Conto economico complessivo*

(€)

	1H2026	1H2025
UTILE NETTO DEL PERIODO	**500.262.411**	**527.073.919**
Altre componenti del conto economico complessivo del periodo che saranno successivamente rilasciate a conto economico		
- *Cash flow hedge*	3.978.357	(11.492)
- Attività finanziarie al fair value con effetto al conto economico complessivo	(3.624.778)	913.662
- Costo della copertura	-	(361.093)
Altre componenti del conto economico complessivo del periodo che non saranno successivamente rilasciate a conto economico		
- Utili (perdite) attuariali sui Benefici ai dipendenti	47.741	161.009
UTILE NETTO COMPLESSIVO DEL PERIODO	**500.663.731**	**527.776.005**

*Si precisa che i valori sono esposti al netto dell'effetto fiscale ove applicabile

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Prospetto della Situazione patrimonale-finanziaria

(€)

	al 30.06.2026	al 31.12.2025
A - ATTIVITA' NON CORRENTI		
1 Immobili, impianti e macchinari	20.322.619.119	19.586.634.380
2 Avviamento	190.228.231	190.228.231
3 Attività immateriali	974.114.876	912.916.775
4 Attività per imposte anticipate	207.213.286	188.985.073
5 Attività finanziarie non correnti	1.968.440.647	1.985.216.321
6 Altre attività non correnti	8.195.571	7.854.183
Totale attività non correnti	**23.670.811.730**	**22.871.834.963**
B - ATTIVITA' CORRENTI		
1 Crediti commerciali	2.869.515.369	2.906.689.489
2 Attività finanziarie correnti	355.153.601	753.492.841
3 Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	1.653.640.576	1.995.060.547
4 Crediti per imposte sul reddito	13.796.439	3.257.130
5 Altre attività correnti	153.914.683	157.953.272,0
Totale attività correnti	**5.046.020.668**	**5.816.453.279**
TOTALE ATTIVITA'	**28.716.832.398**	**28.688.288.242**

	al 30.06.2026	al 31.12.2025
C - PATRIMONIO NETTO		
1 Capitale sociale	442.198.240	442.198.240
2 Altre riserve	3.525.747.592	2.676.026.472
3 Utili e perdite accumulate	3.405.342.803	3.259.898.412
4 Acconto dividendo	-	(239.079.127)
5 Utile netto dell'esercizio	500.262.411	989.075.987
Totale Patrimonio netto	**7.873.551.046**	**7.128.119.984**
D - PASSIVITA' NON CORRENTI		
1 Finanziamenti a lungo termine	14.171.795.451	13.852.485.884
2 Benefici per i dipendenti	11.331.066	11.134.586
3 Fondi rischi e oneri	158.507.304	165.886.564
4 Passività finanziarie non correnti	49.746.075	52.245.288
5 Altre passività non correnti	554.326.959	575.440.884
Totale passività non correnti	**14.945.706.855**	**14.657.193.206**
E - PASSIVITA' CORRENTI		
1 Finanziamenti a breve termine	762.277.245	704.009.894
2 Quote correnti dei finanziamenti a lungo termine	197.235.078	757.342.195
3 Debiti commerciali	3.960.641.868	4.406.018.391
4 Debiti per imposte sul reddito	46.280.434	28.808.307
5 Passività finanziarie correnti	134.223.200	141.211.913
6 Altre passività correnti	796.916.672	865.584.352
Totale passività correnti	**5.897.574.497**	**6.902.975.052**
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO	**28.716.832.398**	**28.688.288.242**

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Prospetto delle variazioni del patrimonio netto

31 dicembre 2025 - 30 giugno 2026

CAPITALE SOCIALE E RISERVE TERNA S.P.A.

euro milioni	CAPITALE SOCIALE	RISERVA LEGALE	RISERVA SOVRAPPREZZO AZIONI	RISERVA *CASH FLOW HEDGE*	RISERVA AZIONI PROPRIE	RISERVA PER STRUMENTI DI CAPITALE-OBBLIGAZIONI IBRIDE PERPETUE	ALTRE RISERVE	UTILE E PERDITE ACCUMULATE	ACCONTO DIVIDENDO	UTILE NETTO DEL PERIODO	PATRIMONIO NETTO
PATRIMONIO NETTO AL 31 DICEMBRE 2025	**442,2**	**88,4**	**20,0**	**20,6**	**(34,3)**	**1.835,6**	**745,7**	**3.259,9**	**(239,1)**	**989,1**	**7.128,1**
Utile netto del periodo										**500,3**	**500,3**
Altre componenti del conto economico complessivo:											
- Variazione fair value derivati cash flow hedge				4,0							4,0
- Attività finanziarie al fair value con effetto al conto economico complessivo							(3,6)				(3,6)
- Costo della copertura											
- Utili (perdite) attuariali su Benefici ai dipendenti											
Totale altre componenti del conto economico complessivo	**-**	**-**	**-**	**4,0**	**-**	**-**	**(3,6)**	**-**	**-**	**-**	**0,4**
Utile netto complessivo	**-**	**-**	**-**	**4,0**	**-**	**-**	**(3,6)**	**-**	**-**	**500,3**	**500,7**
Operazioni con gli azionisti:											
- Destinazione Risultato 2025											
- *Utili portati a nuovo*								193,2		(193,2)	
- *Dividendi*									239,1	(795,9)	(556,8)
- Acquisto azioni proprie					5,7						5,7
Totale operazioni con gli azionisti	**-**	**-**	**-**	**-**	**5,7**	**-**	**-**	**193,2**	**239,1**	**(989,1)**	**(551,1)**
Riserva stock option							(1,6)				(1,6)
Strumenti di capitale - Obbligazioni ibride perpetue						843,7					843,7
Cedole da pagare a titolari di obbligazioni ibride								(48,7)			(48,7)
Altre variazioni						1,5		0,9			2,4
Totale altre variazioni	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**845,2**	**(1,6)**	**(47,8)**	**-**	**-**	**795,8**
PATRIMONIO NETTO AL 30 GIUGNO 2026	**442,2**	**88,4**	**20,0**	**24,6**	**(28,6)**	**2.680,8**	**740,5**	**3.405,3**	**0,0**	**500,3**	**7.873,5**

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

CAPITALE SOCIALE E RISERVE TERNA S.P.A.

euro milioni	CAPITALE SOCIALE	RISERVA LEGALE	RISERVA SOVRAPPREZZO AZIONI	RISERVA *CASH FLOW HEDGE*	RISERVA AZIONI PROPRIE	RISERVA PER STRUMENTI DI CAPITALE-OBBLIGAZIONI IBRIDE PERPETUE	ALTRE RISERVE	UTILE E PERDITE ACCUMULATE	ACCONTO DIVIDENDO	UTILE NETTO DEL PERIODO	PATRIMONIO NETTO
PATRIMONIO NETTO AL 31 DICEMBRE 2024	**442,2**	**88,4**	**20,0**	**14,3**	**(31,4)**	**1.835,6**	**741,8**	**3.134,4**	**(239,6)**	**970,4**	**6.976,1**
Utile netto del periodo										**527,1**	**527,1**
Altre componenti del conto economico complessivo:											
- Variazione fair value derivati cash flow hedge											
- Attività finanziarie al fair value con effetto al conto economico complessivo							0,9				0,9
- Costo della copertura				(0,4)							(0,4)
- Utili (perdite) attuariali su Benefici ai dipendenti							0,2				0,2
Totale altre componenti del conto economico complessivo	**-**	**-**	**-**	**(0,4)**	**-**	**-**	**1,1**	**-**	**-**	**-**	**0,7**
Utile netto complessivo	**-**	**-**	**-**	**(0,4)**	**-**	**-**	**1,1**	**-**	**-**	**527,1**	**527,8**
Operazioni con gli azionisti:											
- Destinazione Risultato 2024											
- *Utili portati a nuovo*								174,0		(174,0)	
- *Dividendi*									239,6	(796,4)	(556,8)
- Acquisto azioni proprie					6,1						6,1
Totale operazioni con gli azionisti	**-**	**-**	**-**	**-**	**6,1**	**-**	**-**	**174,0**	**239,6**	**(970,4)**	**(445,9)**
Riserva stock option							(1,8)				(1,8)
Cedole da pagare a titolari di obbligazioni ibride								(48,7)			(48,7)
Altre variazioni								(0,1)			(0,1)
Totale altre variazioni	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**(1,8)**	**(48,8)**	**-**	**-**	**(50,6)**
PATRIMONIO NETTO AL 30 GIUGNO 2025	**442,2**	**88,4**	**20,0**	**13,9**	**(25,3)**	**1.835,6**	**741,1**	**3.259,6**	**0,0**	**527,1**	**6.902,6**

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Rendiconto finanziario

euro milioni	I SEM. 2026	I SEM. 2025
UTILE NETTO DEL PERIODO	**500,3**	**527,1**
RETTIFICHE PER:		
Ammortamenti, perdite di valore/(rivalutazioni) di attività materiali e immateriali non correnti*	450,2	395,8
Accantonamenti ai fondi (incluso fondi del personale) e svalutazioni	2,1	3,3
(Plusvalenze)/Minusvalenze da alienazione attività materiali	(2,7)	(1,9)
(Proventi)/Oneri finanziari	81,7	71,1
Imposte sul reddito	234,2	225,7
Altre variazioni non monetarie	4,4	2,6
CASH FLOW DA ATTIVITÀ OPERATIVA PRIMA DELLE VARIAZIONI DEL CCN	**1.270,2**	**1.223,7**
Incremento/(decremento) fondi (incluso fondi del personale e imposte)	(10,5)	(12,5)
(Incremento)/decremento di crediti commerciali e altre attività correnti	50,7	169,2
Incremento/(decremento) di debiti commerciali e altre passività correnti	(528,3)	(126,9)
(Incremento)/decremento di altre attività non correnti	(44,6)	(57,9)
Incremento/(decremento) di altre passività non correnti	(29,5)	73,7
Interessi attivi e altri proventi finanziari incassati	43,3	52,3
Dividendi incassati	5,8	-
Interessi passivi e altri oneri finanziari pagati	(206,5)	(175,2)
Imposte pagate	(204,4)	(244,9)
CASH FLOW DA ATTIVITÀ OPERATIVA [A]	**346,2**	**901,5**
Investimenti delle attività materiali non correnti	(1.294,4)	(1.031,2)
Contributi in conto impianti incassati	293,2	2,5
Investimenti delle attività immateriali non correnti	(165,7)	(167,7)
(Acquisizioni)/cessioni asset infragruppo attività materiali	-	0,3
(Incremento)/decremento di partecipazioni	(2,0)	-
Variazioni degli impieghi finanziari a breve e a medio/lungo termine	401,9	10,2
CASH FLOW DA ATTIVITÀ D'INVESTIMENTO [B]	**(767,0)**	**(1.185,9)**
Variazione riserva per strumenti di capitale	845,2	-
Dividendi pagati	(552,0)	(549,0)
Variazioni dei debiti finanziari a breve e a medio/lungo termine (compresa quota a breve)**	(213,9)	845,5
CASH FLOW DA ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO [C]	**79,3**	**296,5**
INCREMENTO/(DECREMENTO) CASSA ED EQUIVALENTI DI CASSA [A+B+C]	**(341,5)**	**12,1**
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti all'inizio dell'esercizio	1.995,1	2.415,3
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine del periodo	1.653,6	2.427,4

* Al netto dei contributi in conto impianti accreditati al Conto economico del periodo

** Al netto dei derivati e degli impatti dell'adeguamento al fair value, inclusa la variazione dei diritti d'uso per cassa

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

ALLEGATI

Indicatori Alternativi di Performance (IAP)

In linea con l'orientamento ESMA/2015/1415, di seguito sono illustrati gli Indicatori Alternativi di Performance utilizzati del presente documento.

INDICATORE	Descrizione
RISULTATI ECONOMICI	
Risultato operativo - EBIT	rappresenta un indicatore della performance operativa ed è calcolato sommando al **Risultato prima delle imposte** gli **Oneri/proventi finanziari netti**.
Margine Operativo Lordo - EBITDA	rappresenta un indicatore della performance operativa ed è calcolato sommando al **Risultato Operativo (EBIT)** gli **Ammortamenti e svalutazioni**.
TAX RATE	esprime l'incidenza fiscale rispetto al risultato e deriva dal rapporto tra le **Imposte sul risultato** e il **Risultato prima delle imposte**.
RISULTATI PATRIMONIALI	
Capitale Circolante Netto	rappresenta un indicatore patrimoniale che esprime la situazione di liquidità dell'azienda ed è determinato della differenza tra le **attività correnti** e le **passività correnti** di natura non finanziaria rappresentate nello stato patrimoniale.
Capitale Investito Lordo	rappresenta un indicatore patrimoniale che esprime il totale delle attività del Gruppo e deriva dalla somma tra le **Immobilizzazioni nette** e il **Capitale Circolante Netto**.
Capitale Investito Netto	determinato dal **Capitale Investito Lordo** al netto dei **Fondi diversi**.
FLUSSI FINANZIARI	
Indebitamento finanziario netto	rappresenta un indicatore della struttura finanziaria ed è determinato quale risultante delle passività **finanziarie correnti** e **non correnti**, dei **finanziamenti a breve e lungo termine**, delle **quote correnti dei debiti finanziari a lungo termine**, e dei relativi **strumenti derivati**, al netto delle **disponibilità liquide e mezzi equivalenti**, delle **attività finanziarie correnti** e delle **attività finanziarie non correnti** relativamente ai soli **strumenti derivati**.
Flusso di cassa disponibile (*Free Cash flow*)	rappresenta il flusso di cassa ed è dato dalla differenza tra il **flusso di cassa dalle attività operative** e il **flusso di cassa per investimenti**.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Tabelle di riconciliazione

In linea con l'orientamento ESMA/2015/1415, di seguito si presenta la riconciliazione degli schemi gestionali dell'andamento economico, della situazione patrimoniale, dell'indebitamento finanziario netto e del cash flow con i Prospetti di Conto economico e della Situazione patrimoniale-finanziaria di Terna S.p.A..

Prospetto riclassificato di conto economico di Terna	*euro milioni*	Prospetto di Conto economico
Ricavi tariffari e incentivi	1.468,9	"Ricavi delle vendite e prestazioni"
Ricavi da costruzione attività in concessione	48,1	"Ricavi delle vendite e prestazioni"
Altri ricavi di gestione	94,6	"Ricavi delle vendite e prestazioni" per 48,0 milioni di euro e "Altri ricavi e proventi"
Costo del personale	62,3	"Costo del personale" al netto dei costi di costruzione delle attività in concessione ex IFRIC 12 (1,1 milioni di euro)
Servizi e godimento beni di terzi	219,3	"Servizi" al netto dei costi di costruzione delle attività in concessione ex IFRIC 12 (47,0 milioni di euro)
Materiali	0,6	"Materie prime e materiali di consumo utilizzati"
Altri costi	11,8	"Altri costi operativi"
Qualità del servizio	3,7	
Costi di costruzione attività in concessione	1,1	"Costo del personale"
	47,0	"Servizi"
	-	"Materie prime e materiali di consumo utilizzati"
Proventi/(oneri) finanziari netti	(81,7)	Punti 1 e 2 della lettera C-"Proventi/oneri finanziari"

Situazione patrimoniale-finanziaria riclassificata di Terna	*euro milioni*	Prospetto contabile della Situazione patrimoniale-finanziaria
Attività finanziarie	1.970,1	"Attività finanziarie non correnti" e "Altre attività non correnti" al netto dei crediti verso controllate relativi al piano di incentivazione del personale (2,4 milioni di euro) e dei derivati CFH (4,2 milioni di euro)
Debiti netti partite energia passanti	(862,2)	"Crediti commerciali" per il valore dei crediti per ricavi energia di natura passante (1.712,6 milioni di euro) e "Debiti commerciali" per il valore dei debiti per costi energia di natura passante (2.574,8 milioni di euro)
Crediti netti partite energia a margine	1.059,0	"Crediti commerciali" per il valore dei crediti per CTR e partite a margine (1.120,3 milioni di euro) e "Debiti commerciali" per il valore dei debiti energia a margine (61,3 milioni di euro)
Debiti netti commerciali	(1.287,9)	"Debiti commerciali" al netto del valore dei debiti per costi energia di natura passante (2.574,8 milioni di euro) e dei debiti energia a margine (61,3 milioni di euro) e "Crediti commerciali" al netto del valore dei crediti per ricavi energia di natura passante (1.712,6 milioni di euro) e dei crediti per CTR e partite a margine (1.120,3 milioni di euro)
Debiti tributari netti	48,5	"Crediti per imposte sul reddito", "Altre attività correnti" per il valore degli altri crediti tributari (87,8 milioni di euro), "Altre passività correnti" per l'importo degli altri debiti tributari (6,8 milioni di euro) e "Debiti per imposte sul reddito"
Altre passività nette	(1.276,0)	"Altre passività non correnti", "Altre passività correnti" al netto degli altri debiti tributari (6,8 milioni di euro), "Altre attività correnti" al netto degli altri crediti tributari (87,8 milioni di euro) e "Altre attività non correnti" per il valore dei crediti verso controllate relativi al piano di incentivazione del personale (2,4 milioni di euro)
Fondi diversi	37,4	"Benefici per i dipendenti", "Fondi rischi ed oneri futuri" e "Attività per imposte anticipate"
Indebitamento finanziario netto	13.302,3	"Finanziamenti a lungo termine", "Quote correnti dei finanziamenti a lungo termine", "Passività finanziarie non correnti", "Finanziamenti a breve termine", "Disponibilità liquide e mezzi equivalenti", "Attività finanziarie non correnti", "Attività finanziarie correnti" e "Passività finanziarie correnti"

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Prospetto di indebitamento finanziario netto di Terna	*euro milioni*	Prospetto contabile della Situazione patrimoniale-finanziaria
“Prestiti obbligazionari” e “Finanziamenti”	14.369,0	Corrisponde a “Finanziamenti a lungo termine” e a “Quote correnti dei finanziamenti a lungo termine”
“Strumenti finanziari derivati”	45,6	Corrisponde a “Passività finanziarie non correnti”
"Altre passività finanziarie nette"	133,1	Corrisponde a “Attività finanziarie correnti” per il valore dei ratei attivi finanziari su derivati (1,1 milioni di euro) e “Passività finanziarie correnti”
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(1.653,6)	Corrisponde a “Disponibilità liquide e mezzi equivalenti”
Attività finanziarie	(354,1)	Corrisponde a “Attività finanziarie correnti” al netto del valore dei ratei attivi finanziari su derivati (1,1 milioni di euro)

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Riconciliazione del Cash Flow di Terna S.p.A.

(€/milioni)	Cash flow 1H2026	Riconciliaz. prospetti contabili	Cash flow 1H2025	Riconciliaz. prospetti contabili
- Utile Netto del periodo	500,3		527,1	
- Ammortamenti e svalutazioni	449,6		402,0	
- Variazioni nette dei fondi	(25,5)		(27,1)	
Benefici per i dipendenti		*0,2*		*(0,2)*
Fondo rischi ed oneri futuri		*(7,4)*		*(9,4)*
Attività per imposte anticipate		*(18,3)*		*(17,5)*
- Perdite (Utili) su dismissioni cespiti nette	(2,8)		(1,9)	
Autofinanziamento (*Operating Cash Flow*)	**921,6**		**900,1**	
- Variazione del capitale circolante netto	(485,9)		170,4	
Crediti commerciali		*37,9*		*179,5*
Crediti per imposte sul reddito		*(10,5)*		*-*
Altre attività correnti		*4,0*		*(4,1)*
Altre attività non correnti		*0,4*		*0,4*
Debiti commerciali		*(445,4)*		*(98,3)*
Debiti per imposte sul reddito		*17,4*		*(46,8)*
Altre passività		*(89,7)*		*139,7*
- Altre variazioni delle Immobilizzazioni	316,2		(54,0)	
Immobili, impianti e macchinari		*296,5*		*5,1*
Attività immateriali		*0,2*		*-*
Attività finanziarie non correnti		*20,2*		*(59,2)*
Altre attività non correnti		*(0,7)*		*0,1*
Flusso di Cassa delle Attività Operative (*Cash Flow from Operating Activities*)	**751,9**		**1.016,5**	
Investimenti				
- Investimenti complessivi	(1.541,3)		(1.262,5)	
Immobili, impianti e macchinari		*(1.375,4)*		*(1.094,8)*
Attività immateriali		*(165,9)*		*(167,7)*
Totale flusso monetario da (per) attività di investimento	**(1.541,3)**		**(1.262,5)**	
Flusso di cassa disponibile (*Free Cash Flow*)	**(789,4)**		**(246,0)**	
- Dividendi	(556,8)		(556,8)	
- Riserva di patrimonio netto cash flow hedge al netto dell'effetto fiscale e altre movimentazioni del Patrimonio netto	801,9		(43,8)	
Variazione indebitamento finanziario netto	**(544,3)**		**(846,6)**	
- Variazione dei finanziamenti	***202,8***		***858,7***	
Attività finanziarie correnti		398,3		(0,5)
Attività finanziarie non correnti		(3,5)		-
Passività finanziarie non correnti		(2,5)		(4,2)
Finanziamenti a lungo termine		319,3		108,4
Finanziamenti a breve termine		58,3		176,6
Quote correnti dei finanziamenti a lungo termine		(560,1)		583,2
Passività finanziarie correnti		(7,0)		(4,8)
- Variazione disponibilità liquide e mezzi equivalenti	**(341,5)**		**12,1**	

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Dichiarazione del dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari a norma delle disposizioni dell'art. 154-bis comma 2 del D.Lg. 58/1998

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari Francesco Beccali dichiara, ai sensi dall'articolo 154-bis, comma 2 del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nel Prospetto contabile al 30 giugno 2026 e nella Relazione per la distribuzione di un acconto sul dividendo per l'esercizio 2026 di cui all'art. 2433-bis Codice Civile a favore degli azionisti di Terna S.p.A., corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.